

SERATE MUSICALI



Lunedì 12 gennaio 2026 - ore 20.45

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

«*I Grandi Interpreti*»

«*Il Genio è Donna*»



Pianista **Elisso Virsaladze**

«Omaggio a Mozart»

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Sonata n.4 in mi bemolle maggiore K.282

Adagio
Minuetto I-II
Allegro

Sonata n.2 in fa maggiore K.280

Allegro assai
Adagio
Presto

Sonata n.10 in do maggiore K.330

Allegro moderato
Andante cantabile
Allegretto

Sonata n.13 in si bemolle maggiore K.333

Allegro
Andante cantabile
Allegretto grazioso

Fantasia in do minore K.475

Adagio. Allegro. Andantino. Più Allegro. Tempo primo

Sonata n. 14 in do minore K.457

Allegro
Adagio
Allegro assai

ELISSO VIRSALADZE

È nata e cresciuta Tblisi in una famiglia che per generazioni ha partecipato attivamente alla vita culturale e artistica del Paese. Ha iniziato lo studio del pianoforte con la nonna, Anastasia Virsaladze; quindi, dopo gli studi nel locale Conservatorio, lasciava la città natale e si trasferiva a Mosca, dove a vent'anni conquistava il terzo premio nel Concorso Ciaikovski e proseguiva gli studi sotto la guida di Heinrich Neuhaus e Yakov Zak. Questi insegnanti, oltre a influire profondamente sul suo sviluppo artistico, la immergevano nella tradizione pedagogica della scuola pianistica russa. Non sorprende, pertanto, che sia oggi considerata un'insegnante straordinaria e che i suoi studenti abbiano ottenuto riconoscimenti tra i più importanti nei concorsi internazionali.

Insegna al Conservatorio di Mosca e alla Scuola di Musica di Fiesole. Partecipa come membro della giuria ai concorsi ("Santander", "Geza Anda", "Rubinstein", "Ciaikovski" e "Richter"). Coltiva con cura una grande passione per i compositori del tardo diciottesimo e del diciannovesimo secolo. Le sue interpretazioni storiche riguardano soprattutto Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt e Schumann.

A ventiquattro anni vinceva il primo premio al Concorso Schumann di Zwickau, facendola immediatamente annoverare dalla stampa internazionale tra i più grandi interpreti schumanniani contemporanei. Lo stesso Richter dirà di lei: «... *il suo Schumann non ha eguali*».

Ma del resto la pianista annovera un vasto repertorio, che si estende fino a comprendere i compositori russi moderni e contemporanei. Suona regolarmente a Londra, Milano, Roma, Parigi, Lisbona, Berlino e Barcellona. Attiva in ambito cameristico, suona anche con orchestre quali la Filarmonica di San Pietroburgo e la Royal Philharmonia London, ha effettuato tournée nel Nord America, in Giappone e in Europa. Suona inoltre regolarmente con orchestre in Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera, Stati Uniti, collaborando con Barshai, Kondrashin, Muti, Sanderling, Sawallisch, Svetlanov, Temirkanov, Wit.

Per "Serate Musicali" è indimenticabile protagonista dei "Concerti Storici alla Memoria di Sviatoslav Richter" e di una serie di ininterrotti trionfi con la storica Filarmonica di San Pietroburgo e Temirkanov (ricordiamo l'ultima, al Teatro alla Scala l'11.12.2006 e l'incredibile trionfo registrato).

Anche in questa stagione apparirà sia in recital che in concerti sinfonici (San Pietroburgo, Israele, Hong Kong) e in musica da camera, in varie parti del mondo. Sarà in giuria a Sendai e Hong Kong.

Elisso Virsaladze è ospite storica e memorabile di Serate Musicali dal 1992.

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sonata n.4 in mi bemolle maggiore K.282

La serie delle *sei Sonate per pianoforte* (K.279-284) venne composta a Salisburgo nell'autunno del 1774, alla vigilia di un nuovo viaggio di Mozart a Monaco. Risentono dell'influenza di Haydn (che compose le sue *Sonate n.21-26* proprio in quel periodo) e di Johann Christian Bach.

La *Sonata n.4 in mi bemolle maggiore K.282* si apre, a differenza di tutte le altre Sonate, con un *Adagio* in quattro tempi di cui i motivi melodici, lirici e a volte tormentati, sembrano proprio scritti da J. C. Bach.

I due *Minuetti* conferiscono grazia e sensibilità alla *Sonata* che termina con un breve e fugace *Allegro finale* in 2/4 dal tema unico.

Sonata n.2 in fa maggiore K.280

La *Sonata n.2 in fa maggiore K.280* fu scritta alla fine del 1774. L'opera appare fortemente influenzata dalla *Sonata per pianoforte in fa maggiore* di Haydn, che Mozart potrebbe aver conosciuto durante il suo soggiorno a Vienna fra il luglio e il settembre del 1773.

Come la *Sonata* di Haydn, anche quella di Mozart dispone di un movimento centrale in fa minore in ritmo di siciliana indicato come *Adagio*.

Il primo movimento, *Allegro assai*, in forma-sonata, è alquanto virtuosistico e presenta un tema principale composto da vari motivi contrastanti; il secondo tema è in terzine ed è caratterizzato da alcuni cromatismi.

Il secondo movimento, *Adagio*, è particolarmente espressivo e precorre le più importanti composizioni in tonalità minore del Mozart maturo.

Il movimento finale, *Presto*, in contrasto con la cupezza del precedente *Adagio*, ha carattere sereno e scherzoso.

Sonata n.10 in do maggiore K.330

Decima tra le *Sonate* pianistiche di Mozart, la *Sonata in do maggiore K.330* è anche la prima a essere scritta dal compositore dopo l'abbandono del servizio alla corte salisburghese e il trasferimento a Vienna.

A partire dal 1781, infatti, Mozart tenta la fortuna come libero professionista nella capitale dell'impero e, proprio grazie al pianoforte, costruisce gran parte del proprio successo nella metropoli.

Composta probabilmente per una sua allieva, la *Sonata n. 10 in do maggiore* offre una immagine di brillantezza: l'*Allegro moderato* iniziale presenta tre temi ben distinti ma correlati fra loro, basati principalmente su scale e

arpeggi; lo sviluppo si basa però su un materiale tematico interamente nuovo, circostanza che si riallaccia a una prassi stilisticamente più antica, svolta però in questo caso in modo da non compromettere la coerenza della pagina.

Segue un *Andante cantabile*, basato su una melodia estremamente levigata, che si avvale di una sezione centrale in minore, in doppie seste e doppie terze; dopo la *Ripresa*, Mozart aggiunse, per l'edizione a stampa, una *Coda* basata sul tema in seste e terze, ma virato al maggiore.

In conclusione troviamo ancora un *Allegretto* in forma-sonata, animato però da un tema di *Rondò* - l'attacco è doppio, come nei *Rondò da Concerto*, col contrasto piano/forte che indica prima "solo" e poi "tutti" - e innervato da una giocosa tecnica di scale e arpeggi.

Sonata n.13 in si bemolle maggiore K.333

Portata a conclusione a Strasburgo (ottobre 1778), la *Sonata* segna il ritorno di Mozart verso J. Christian Bach, l'antico amico londinese, ritrovato a Parigi poche settimane addietro.

Di dimensioni insolite, è anche una pagina d'intenso virtuosismo.

Nell'*Allegro* (4/4) le idee melodiche di Mozart appaiono contigue a J. C. Bach: a questo fine è utile il raffronto con il meglio delle *Sonate op.17* dell'ultimo figlio di Bach.

Prevalgono naturalmente i *Tempi* di Mozart per ricchezza e per genio.

Lo sviluppo si orienta per lo più verso il modo minore. Nell'*Andante cantabile* (3/4, in mi bemolle maggiore), colpisce la parte centrale per le modulazioni in minore e per la malinconica intensità: torna invece a sorridere il finale *Rondò*, l'*Allegretto grazioso* (tempo binario, ritorno a si bemolle maggiore). *Cadenza* in tempo prima della penultima ripresa del Tema. Ma anche questa, in breve, sembra dar luogo a una *Cadenza da Concerto*.

Fantasia in do minore K.475

Datata 20 maggio 1785, la *Fantasia in do minore K.475*, di gran lunga la più ampia delle tre, inizia con un intenso e pensoso *Adagio* denso di cromatismi che dopo poco si apre a un canto nobile e pacato in *re maggiore*. L'atmosfera muta bruscamente in un affannoso e agitato *Allegro in do minore* che culmina in una vertiginosa scala cromatica ascendente, attraverso quattro ottave della tastiera per sfociare in un delicato ma inquieto *Andantino*, ultima oasi di raccoglimento lirico prima dell'esplosione di un violentissimo *Più Allegro* che si va gradualmente placando fino al ritorno dell'idea che aveva aperto il brano (Tempo primo), leggermente modificata in chiave conclusiva.

Ma proprio quando sembra ormai destinata a spegnersi sommessamente nel registro grave della tastiera, la *Fantasia* ha un'ultima impennata e si chiude perentoriamente con tre rabbiose scale ascendenti di *do minore*. Le stesse con cui Beethoven, circa quindici anni dopo, avrebbe fatto irrompere il pianoforte nel suo *Terzo Concerto*.

Sonata n.14 in do minore K.457

La *Sonata in do minore K.457* venne pubblicata nel dicembre 1785 insieme alla *Fantasia in do minore K.475* nonostante fosse stata completata oltre un anno prima (14 ottobre 1784). Per questo motivo deve essere ritenuta un lavoro del tutto autonomo dalla più tarda *Fantasia K.475* (20 maggio 1785). Si tratta dunque di una vera *Sonata da Concerto*, che mostra al più alto grado la maestria di Mozart nel dominare anche sulla tastiera le categorie espressive del pathos e del fatalismo, sfruttando tutte le peculiarità tecniche del pianoforte.

Dopo un teso e drammatico *Molto Allegro* di apertura - che però si chiude sorprendentemente sfumando in pianissimo, con un'invenzione straordinaria che poco dopo Mozart avrebbe ripreso nel *Concerto K.491*, scritto nella medesima tonalità di *do minore* - e un cantabile e affettuoso *Adagio* - che contiene all'interno un'anticipazione pressoché letterale del tema del celebre secondo tempo della *Sonata in do minore "Patetica"* di Beethoven - la *Sonata* si conclude, riavvicinandosi maggiormente anche nella scrittura al carattere delle *Fantasie*, con lo splendido *Assai Allegro*, attraversato da una continua agitazione, che con le sue frequenti sincopi, i contrasti dinamici e di registro, le molte lunghe interruzioni provocate da accordi, o addirittura intere battute di pausa, sormontati da punti coronati, sembra evocare le inquietanti atmosfere del *Concerto in re minore K.466* che avrebbe visto la luce meno di quattro mesi dopo.

SERATE MUSICALI

15 Gennaio 2026 - ore 20.45

Sala Verdi del Conservatorio
Via Conservatorio, 12 - Milano

«I Grandi Interpreti»

Violino **UTO UGHI**

Pianoforte **LEONARDO BARTELLONI**

A. VITALI

Ciaccona in sol minore

C. FRANK

Sonata in la maggiore

A. DVORAK

4 Pezzi Romantici

M.DE FALLA

Suite popolare spagnola



Biglietti I° settore: Intero € 40,00 - Ridotto € 35,00

Biglietti II° settore: Intero € 35,00 - Ridotto € 30,00

Info e contatti: Telefono 02 29409724 / interno 1
e-mail: biglietteria@seratemusicali.it - www.seratemusicali.it
Galleria Buenos Aires,7 - 20124 Milano



SERATE MUSICALI STAGIONE 2026

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

GENNAIO

12 Lunedì ore 20.45

I Grandi Interpreti
Pianista ELISSO VIRSALADZE
«Omaggio a Mozart»

15 Giovedì ore 20.45

I Grandi Interpreti
Violino UTO UGHI
Pianoforte LEONARDO BERTELLONI
Musiche di Brahms, Ciaikovski, Tartini

19 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista SA CHEN
Musiche di Beethoven, Chopin, Franck, Messiaen

26 Lunedì ore 20.45

Storiche Riscoperte
Soprano DENIA GAVAZZENI
Soprano WONJUNG KIM
Mezzosoprano ELENA BRESCIANI
Tenore GIORGIO VALERIO
Baritono FULVIO OTTELLI
ORCHESTRA SINFONICA COLLI MORENICI
Direttore NICOLA FERRARESI
Musiche di Gnegchi

FEBBRAIO

2 Lunedì ore 20.45

La Nobiltà della Musica da Camera
Violino FRANCESCO DE ANGELIS
Pianoforte ANDREA CARCANO
Musiche di Beethoven, Debussy, Luka, Poulenc

9 Lunedì ore 20.45

I Grandi Interpreti
Violoncello STEVEN ISSERLIS
Violino IRÈNE DUVAL
Pianoforte M. R. MOMEN
Musiche di Bach, Kurtág, Ravel, Schumann, Mendelssohn

16 Lunedì ore 20.45

L'Armonia dell'Orchestra da Camera
Orchestra da camera L'APPASSIONATA
Clarinetto VICENTE ALBEROLA
M° Concertatore LORENZO GUGOLE
Musiche di Mahler, Copland, Stravinsky

23 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista MIKHAIL LIDSKY
Musiche di Chopin

MARZO

2 Lunedì ore 20.45
Sala Puccini

Giovani Interpreti
Flauto IOANA BALASA
Oboe EMIL STANCU
QUARTETTO MAGNA GRAECIA:
Violino I MANUEL ARLIA
Violino II TERESA GIORDANO
Viola GIULIANA CAMMARIERE
Violoncello FRANCESCO VALENZISI
Musiche di Mozart

9 Lunedì ore 20.45

L'Armonia dell'Orchestra da Camera
Orchestra da Camera L'APPASSIONATA
Flauto TOMMASO BENCIOLINI
M° Concertatore LORENZO GUGOLE
Musiche di Vivaldi

16 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista FREDDY KEMPF
Musiche di Beethoven

23 Lunedì ore 20.45

Il Pianoforte Romantico
Pianista EMILIO AVERSANO
Musiche di Chopin, Schubert, Beethoven, Mendelssohn

30 Lunedì ore 20.45

La Nobiltà della Musica da Camera
Viola SIMONIDE BRACONI
Pianoforte MONALDO BRACONI
Musiche di Vieuxtemps, Schumann, Bracconi, Luka, Shostakovich

APRILE

13 Lunedì ore 20.45

I Grandi Interpreti
Violino GIDON KREMER
Violoncello GIEDRE DIRVANAUSKAITE
Pianoforte GEORGUS OSOKINS
Soprano ANNA-LENA ELBERT
Musiche di Pärt, Shostakovich, Beethoven

20 Lunedì ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Pianista MASAYA KAMEI
«1° Premio Concours International Long-Thibaud»
Musiche di Schumann/Liszt, Schumann, Ravel, Hosokawa, Liszt

27 Lunedì ore 20.45

La Nobiltà della Musica da Camera
«Fagottissimo»
Fagotti G. HARITON; M. TIMOFTI;
I. ROȘCA; M. CIOBANU; P. IONESCU;
Controfagotto M. GAVRIL
Musiche di Weissenborn, Castil-Blaze, Smalys, Stephenson, Berlioz, Verdi

MAGGIO

4 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista YUTONG SUN
Musiche di Chopin

11 Lunedì ore 20.45

La Nobiltà della Musica da Camera
TORINO STRING ENSEMBLE
Pianoforte ALESSANDRO DELJAVAN
Musiche di Chopin

18 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista HAO RAO
Musiche di Chopin

25 Lunedì ore 20.45

Sinfonie d'Orchestra
ORCHESTRA FILARMONICA
«MIHAIL JORA» DI BACAU
Pianoforte CRISTIAN SANDRIN
Direttore OVIDIU BALAN
Musiche di Mozart, Luka, Haydn

GIUGNO

8 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista YEVGENIJ SUDBIN
Musiche di Bach, Chopin, Scriabin, Scarlatti, Ciaikovski/Sudbin

OTTOBRE

5 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista ROBERTO CAPPELLO
«Omaggio a Chopin»

12 Lunedì ore 20.45

Il Settecento Napoletano e Dintorni
ORCHESTRA da definire
Pianoforte SANDRO IVO BARTOLI
Musiche di Jommelli, Paisiello, Scarlatti, Leo, Piccinni, Porpora, Vinci

19 Lunedì ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Pianista JAEDEN IZIK- DZURKO
«1° Premio e Medaglia d'Oro Dame Fanny Waterman al Leeds International Piano Competition 2024»
Musiche di Medtner, Schubert, Chopin

26 Lunedì ore 20.45

Il Settecento Napoletano e Dintorni
ORCHESTRA da definire
Pianoforte SANDRO IVO BARTOLI
Musiche di Paisiello, Traetta, Piccinni, Leo, Anonimo, Tosti

NOVEMBRE

9 Lunedì ore 20.45

La Nobiltà della Musica da Camera
QUARTETTO DI VENEZIA:
Violino I ANDREA VIO
Violino II ALBERTO BATTISTON
Viola MARIO PALADIN
Violoncello ANGELO ZANIN
Musiche di Mozart, Wolf, Beethoven

16 Lunedì ore 20.45

La Poesia del Pianoforte
Pianista MIKHAIL LIDSKY
Musiche di Ravel, Prokofiev

23 Lunedì ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Pianista ROMAN FEDIURKO
«1° Premio Horowitz 2023»
Musiche di Chopin

30 Lunedì ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Pianista KEVIN CHEN
«2° Premio Concorso Pianistico Internazionale Fryderyk Chopin di Varsavia 2025»
Musiche di Liszt

DICEMBRE

14 Lunedì ore 20.45

La Nobiltà della Musica da Camera
Violino ANDREY BARANOV
Pianoforte EMILIO AVERSANO
Musiche di Grieg, Ciaikovski, Wieniawski, Kreisler, Paganini

21 Lunedì ore 20.45

«CONCERTO DI NATALE»

Associazione Culturale
Serate Musicali Milano

Info e contatti
SEGRETERIA
& SERVIZIO ABBONAMENTI:

Galleria Buenos Aires, 7 - Milano
T. 02 29409724 / interno 1
www.seratemusicali.it
biglietteria@seratemusicali.it



Sostieni con ArtBonus
SERATE MUSICALI
e recupera il 65%
con il credito d'imposta!
www.seratemusicali.it/artbonus

Con il sostegno:



Resta aggiornato e scopri tutte le informazioni
inquadrandolo questo QR Code

